



Bozen, 29.7.2021

An die Präsidentin  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 29/7/2021

Alla presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 474/21

---

### **Anti-Covid-Strategie: IMPFEN und TESTEN**

Die Landesregierung hat beschlossen, die Corona-Testzentren vorerst zu schließen und alles auf die Impfung zu setzen. Denn Wissenschaft, Medizin und inzwischen auch vorliegende Erfahrungswerte zeigen, dass die Immunisierung der sicherste Weg aus der Pandemie ist. Am schnellsten kann diese durch die Impfung erzielt werden. Deshalb will man auch in Südtirol möglichst viele Menschen zu diesem wichtigen Schritt bewegen. Geimpfte werden künftig einige Vorteile genießen können, die Ungeimpften verwehrt bleiben. So werden letztere für den Kino- oder Theaterbesuch, für das Feiern am Wiesenfest oder die Teilnahme an einer öffentlichen Veranstaltung einen Corona-Test vorweisen und diesen selbst organisieren und auch bezahlen müssen. So lautet mittlerweile die Strategie vieler Länder, um immunisierte Menschen zu belohnen und nicht geimpfte Personen zum Impfen zu animieren.

Auch in Anbetracht der Tatsache, dass aufgrund der gefährlichen Delta Variante europaweit die Infektionszahlen steigen und sich dieser Trend auch in Italien und ebenso in Südtirol beobachten lässt, sollte alles unternommen werden, um einer vierten Corona-Welle vorzubeugen. Dazu gehört selbstverständlich eine unmissverständliche und starke Kampagne für die Impfung.

Die EU hat mit heutigem Stand der Dinge, Impfstoff zur Verfügung, um circa 70 Prozent der Erwachsenen zu immunisieren. Laut aktueller Studien wäre zur effektiven Viruseindämmung jedoch

## MOZIONE

N. 474/21

---

### **Strategia anti-Covid: VACCINAZIONI e TEST**

La Giunta provinciale ha deciso di chiudere per il momento i centri per i test anti-Covid e di puntare tutto sulle vaccinazioni. Questo perché la scienza, la medicina e i dati empirici oggi disponibili ci dicono che l'immunizzazione è la via più sicura per uscire dalla pandemia e la vaccinazione è il modo più rapido per raggiungere questo obiettivo. Ecco perché in Alto Adige si vogliono incoraggiare più persone possibile a compiere questo importante passo. Le persone vaccinate in futuro potranno godere di alcuni diritti negati ai non vaccinati. Questi ultimi, ad esempio, per andare al cinema o a teatro, per partecipare alle feste campestri o a un evento pubblico dovranno esibire un test negativo al quale dovranno provvedere da soli e che dovranno pagare di tasca propria. Questa è la strategia adottata nel frattempo da molti Paesi per premiare le persone immunizzate e incoraggiare i non vaccinati a sottoporsi alla vaccinazione.

Si dovrebbe fare tutto il possibile per prevenire la quarta ondata di Covid, anche in considerazione del fatto che a causa della pericolosa variante Delta il numero dei contagi sta aumentando in tutta Europa – una tendenza osservabile anche in Italia e in Alto Adige. Ciò richiede naturalmente anche una campagna forte e inequivocabile a sostegno delle vaccinazioni.

Allo stato attuale, l'UE dispone di un numero di vaccini sufficiente a immunizzare circa il 70% degli adulti. Secondo gli studi attuali, tuttavia, per contenere efficacemente il virus, sarebbe necessario

eine Durchimpfungsrate von 95 Prozent erforderlich. In Südtirol sind derzeit knapp über 50 Prozent der Erwachsenen voll geimpft. Weitere Sensibilisierungskampagnen, Impfinitiativen und Aufrufe sind deshalb notwendig, um dem Ziel Südtirols, nämlich 70 Prozent der Bevölkerung zu impfen, näher zu kommen.

Zu einer ganzheitlichen Anti-Covid-Strategie gehört neben dem Impfen jedoch auch das Testen. Die Möglichkeit, sich jederzeit unbürokratisch, einfach und kostenlos einem Corona-Schnelltest unterziehen zu können, muss weiterhin gegeben sein.

„Die Wahrscheinlichkeit, dass sich ein Geimpfter mit dem Coronavirus infiziert, ist gering, jedoch nicht null“, schreibt das Robert Koch-Institut. Geimpfte bleiben zumeist symptomfrei, können den Virus jedoch genauso übertragen wie ein Nicht-immunisierter. In Südtirol haben bereits mehr als 1.500 geimpfte Bürgerinnen und Bürger einen positiven PCR-Test erhalten. Das sollte zum Überdenken der aktuellen Strategie anregen, in welcher neben dem „Königsweg Impfen“ der parallele Weg des Testens einfließen sollte. Nach Veranstaltungen, nach längeren Aufenthalten in geschlossenen Räumen usw. sollten sich auch voll geimpfte Personen testen, um ihre Immunisierung zu kontrollieren und bei einer eventuellen Infizierung schnell und verantwortungsvoll handeln zu können.

Deshalb muss präventiv für Geimpfte und für Personen, welche das Impfangebot nicht annehmen können (Schwangere, Erkrankte, Gesperrte, Kinder) erneut ein breites Testangebot geschaffen werden. Hierzu sollten auch wieder die bewährten „Nasenflügeltests“ zur Anwendung kommen, welche ein schnelles und unkompliziertes Testen ermöglichen, wie es bereits für Schulen, Freibäder, Sportveranstaltungen usw. angedacht ist. Dazu sollten – sofern notwendig - bestehende Strukturen der vorhergehenden Testaktionen genutzt werden. Gleichzeitig sollten alle Apotheken des Landes die Durchführung kostenloser oder leicht erschwinglicher Schnelltests anbieten und jede Bürgerin/jeder Bürger sollte auch die Möglichkeit zur unkomplizierten, kostenfreien Selbsttestung erhalten.

**IMPFFEN und TESTEN** muss die Devise sein, um einer erneuten Welle mit all ihren Folgen vorzubeugen.

un tasso di vaccinazione del 95%. Ad oggi in Alto Adige poco più del 50% degli adulti ha completato il ciclo vaccinale. Per avvicinarsi all'obiettivo altoatesino di una copertura vaccinale del 70% della popolazione, sono quindi necessarie ulteriori campagne di sensibilizzazione, iniziative per la vaccinazione e appelli.

Tuttavia, una strategia a tutto tondo contro il Covid, oltre alle vaccinazioni, deve includere anche i test. Va mantenuta la possibilità di sottoporsi ai test rapidi in qualsiasi momento, senza burocrazia, in modo semplice e gratuito.

"La probabilità che una persona vaccinata venga contagiata dal coronavirus è bassa, ma non nulla", scrive l'Istituto Robert Koch. Le persone vaccinate per lo più non hanno sintomi, ma possono trasmettere il virus proprio come chi non è vaccinato. In Alto Adige, più di 1.500 cittadini e cittadine vaccinati sono successivamente risultati positivi al test PCR; questo dovrebbe spingerci a ripensare l'attuale strategia, che dovrebbe comprendere non solo la via maestra dei vaccini ma, parallelamente, quella dei test. In seguito alla partecipazione a eventi, a lunghe permanenze in stanze chiuse, ecc., anche coloro che hanno completato il ciclo vaccinale dovrebbero sottoporsi al test per verificare la propria immunizzazione ed essere così in grado di reagire rapidamente e responsabilmente nel caso di un eventuale contagio.

Come misura di prevenzione, dovrebbe quindi essere nuovamente offerta alle persone vaccinate e a quelle che non si possono vaccinare (donne incinte, persone malate, coloro a cui la vaccinazione è preclusa, bambini) un'ampia gamma di possibilità di sottoporsi al test. A tal fine si dovrebbe ricorrere nuovamente ai collaudati test nasali, che permettono di effettuare un esame rapido e senza complicazioni, come già previsto per le scuole, le piscine all'aperto, gli eventi sportivi, ecc. A questo scopo, se necessario, si dovrebbero utilizzare le strutture già usate in passato a tal fine. Al contempo, tutte le farmacie della provincia dovrebbero offrire test rapidi gratuiti o economicamente sostenibili, e a ogni cittadino e cittadina dovrebbe essere data la possibilità di effettuare autotest gratuiti e senza complicazioni.

**VACCINI e TEST** deve essere lo slogan per prevenire una nuova ondata con tutte le sue conseguenze.

Dies vorausgeschickt

**fordert  
der Südtiroler Landtag  
die Südtiroler Landesregierung dazu auf,**

- zusätzlich zu den niederschweligen Impfangeboten allen Südtirolerinnen und Südtirolern einfache, unkomplizierte und leicht erschwingliche Testmöglichkeiten anzubieten, wobei diese für Kinder bis zu 12 Jahren kostenlos sein sollten. Ebenso sollte die Alternative der Selbsttestung durch die bewährten Antigen-Nasenflügeltests ermöglicht werden und die dafür benötigten Testkits jederzeit zu annehmbarem Preis zur Verfügung gestellt werden.

gez. Landtagsabgeordnete  
Magdalena Amhof  
Helmut Tauber  
Jasmin Ladurner

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
sollecita la Giunta provinciale**

- a offrire a tutti gli altoatesini e a tutte le altoatesine, oltre a vaccini facilmente accessibili, la possibilità di effettuare i test in modo semplice, senza complicazioni e senza spendere troppo, ovvero test gratuiti per i bambini fino a 12 anni. Al contempo dovrebbe essere resa possibile l'alternativa dell'autotest tramite i collaudati test antigenici nasali, e dovrebbero essere sempre disponibili, a un prezzo accettabile, i kit necessari per eseguirli.

f.to consiglieri provinciali  
Magdalena Amhof  
Helmut Tauber  
Jasmin Ladurner